



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



SETTORE AFFARI GENERALI

CONCORSO N. 1/2024 - CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C1)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle AutonomieLocali".

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap".

VISTO il Decreto attuativo dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 80/2021 - convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 adottato in data 12.11.2021 dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il

Ministro per le disabilità che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare le prove concorsuali.

RILEVATO che l'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019 (c.detta "Legge Concretezza") ha previsto che, fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni pubbliche, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, possano avviare procedure concorsuali senza il previo esperimento della mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. n. 165/2001.

DATO ATTO che con nota prot. n. 64534 del 14/11/2024 è stata inviata richiesta, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Campania, in ordine alla eventuale presenza delle figure sopraelencate.

RILEVATO che, con nota prot. n. 66800 del 27/11/2024, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - della Giunta Regionale della Campania ha riscontrato quanto richiesto in merito alla ricognizione di personale appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui al citato art. 34-bis D.lgs. 165/2001.

DATO ATTO che l'espletamento del suindicato concorso, pertanto, è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001, in corso di esperimento.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 23/11/2023 sulla ricognizione delle eccedenze e sovrannumero personale - anno 2024.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 23/11/2023 di approvazione del Piano triennale delle Azioni positive 2024/2026.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 28/11/2023, avente ad oggetto "Art. 91 D.lgs. n. 267/2000, art. 6 comma 2 D.lgs. n. 165/2001 - Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026", come modificata e integrata con successive deliberazioni e da ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14/11/2024.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04/04/2024, avente ad oggetto "Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024/2026 D.L. n. 80/2021. Approvazione", come modificata e integrata da ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 14/11/2024.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 166/2015, di approvazione della raccolta sistematica del Regolamento di accesso agli impiegati.

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1956 del 28/11/2024 concernente l'approvazione del presente bando.

RENDE NOTO

ART. 1

CONCORSO PUBBLICO

È indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 9 posti di “Istruttore Amministrativo”, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, Area degli Istruttori (ex cat. C/C1), del vigente C.C.N.L. Area “Funzioni Locali”.

L’espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando è in ogni caso subordinato all’esito della procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 contestualmente avviata.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

L’ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti generali, a pena di esclusione:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione europea (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - essere familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. n. 165/2001);

I cittadini europei o extracomunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche” (godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

2. maggiore età (compimento degli anni 18);
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello

status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;

4. idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ed essere esenti da qualsiasi malattia, affezione ed indisposizione fisica, comunque ostativa al completo e incondizionato espletamento dei servizi di istituto. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici e in applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
9. possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, che consenta l'accesso all'università (diploma di maturità);

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

L'equipollenza dei titoli di studio è prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato, nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, dimostrare la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Nel caso di equivalenza o di equipollenza il candidato dovrà indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che indichino l'equipollenza/equivalenza per l'ammissione ai

concorsi pubblici.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione ove produca la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

10. di avere conoscenza della lingua inglese;

11. avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti prescritti, generici e particolari, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 3

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto entro la data di scadenza del bando.

ART. 4
PREFERENZE

Il possesso di uno o più titoli di preferenza deve essere necessariamente ed esplicitamente dichiarato dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione alla selezione, nell'apposito spazio, con chiara enunciazione della relativa fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 82/2023, nel Comune di Pompei la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo di Istruttore amministrativo - Area degli Istruttori al 31.12.2023, è la seguente: genere maschile (18%) / genere femminile (82%).

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.

ART. 5
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve presentare la domanda esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>).
 2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "InPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/".
 3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
 4. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del Bando sul portale "InPA" nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, sul sito web istituzionale del Comune di Pompei ("Albo pretorio" e "Amministrazione Trasparente").
- Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono

essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non sono ammesse altre forme di trasmissione delle domande di partecipazione al concorso. La presentazione di domande con altre modalità determina l'automatica esclusione delle stesse.
7. I candidati dovranno allegare, a pena di esclusione:
 - la copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto versamento all'Amministrazione Comunale di Pompei, tramite conto corrente postale n. 17166802 o bonifico bancario su conto IT70M0306940083100000046040, della somma di € 10,33 per tassa concorso con espressa indicazione, quale causale di versamento, della seguente dicitura: "Tassa per l'ammissione al concorso n. 1/2024 - Istruttore Amministrativo".
8. I candidati dovranno allegare l'eventuale documentazione comprovante:
 - per i candidati diversamente abili destinatari dei benefici di cui alla legge 104/1992: la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
 - per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa;
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
10. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Amministrazione, può essere prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Qualora si verificano tali circostanze sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sul sito istituzionale e sul portale unico del reclutamento (InPA) un avviso dell'accertato

malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato per la presentazione delle domande.

ART. 6

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., i candidati dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo PEC personale del candidato e preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso; in caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- di essere cittadini italiani (ovvero di essere in possesso del titolo di equiparazione) o cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, lett. b), del presente bando per i cittadini di Stati non facenti parte dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse);
- il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di essere fisicamente e psichicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
- il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver presentato la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai

sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di avere conoscenza della lingua inglese;
- di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di avere versato la tassa di ammissione al concorso;
- gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione medico-sanitaria. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), opportunamente documentata con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà riportare l'indicazione precisa degli ausili necessari. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o la concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 9 novembre 2021 adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata

disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;

- di avere diritto all'esonero dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla ASL di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%, unitamente alla documentazione attestante i requisiti di cui alla legge 104/1992;
- gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (si veda Allegato A); i titoli devono essere posseduti non solo alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, ma anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e del D.lgs. 10/08/2018 n. 101.
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 7

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Qualora si rilevino omissioni od imperfezioni sanabili (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'errato inoltro degli allegati) il candidato è invitato provvedere alla regolarizzazione delle stesse, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 36/2023.
2. Ove la domanda di partecipazione al concorso non venga regolarizzata nel termine accordato, il candidato è considerato alla stregua di rinunciatario alla procedura concorsuale;
3. È motivo di non ammissione alla selezione:
 - a) la mancanza, o l'assoluta indeterminatezza nella documentazione inviata, del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto;
 - b) il mancato versamento della tassa di concorso;
 - c) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito all'art. 5;

d) la mancanza dei requisiti prescritti dal bando;

e) la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili.

Ove risulti provata la carenza di uno o più dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale, è disposta l'esclusione nei confronti del soggetto interessato con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali che, debitamente motivata, è notificata al candidato mediante messaggio di posta elettronica certificata.

ART. 8

NOMINA COMMISSIONE CONCORSO

Alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, il Dirigente del Settore Affari Generali, con propria determinazione, provvederà alla nomina della Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente.

ART. 9

PROVA PRESELETTIVA

1. In considerazione di un numero di domande di partecipazione elevato, qualora le stesse fossero superiori a 200, il Comune di Pompei si riserva la facoltà di procedere, eventualmente, anche con l'ausilio di una società di servizi specializzata nel settore, a forme di preselezione, consistenti in appositi test/quiz o altri strumenti di selezione, in materie attinenti alle prove di esame, al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere alle prove successive.
2. In tal caso, tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla preselezione, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, che dovranno tuttavia essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
3. Alla prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.
4. A norma dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.2.1992 n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 10

CALENDARIO E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

1. Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso in oggetto saranno visibili sul portale "InPA" e sul sito web <http://www.comune.pompei.na.it>

2. Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione dell'avviso sul portale "InPA" e sul sito web <http://www.comune.pompei.na.it>, con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.
3. Nel caso in cui il diario della prova orale venga fissato con la comunicazione relativa alle prove scritte, il termine di preavviso si intende rispettato.
4. Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati.
5. Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

ART. 11

PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alla prova d'esame all'esito della preselezione dovranno sostenere n. 3 prove d'esame: due prove scritte e una prova orale.

Prove scritte

Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, e potranno consistere in un tema o un elaborato di carattere teorico/pratico, oppure in una serie di domande a risposta aperta e/o sintetica e/o nella soluzione di casi e/o nello sviluppo di brevi esposizioni in risposta ad alcuni quesiti sulle seguenti materie d'esame:

- stato giuridico ed economico del personale degli enti locali;
- diritto costituzionale e amministrativo e contabile con particolare riferimento alla contabilità dei comuni;
- legislazione vigente nella materia di specifica competenza in rapporto alla figura professionale da rivestire.

A tal fine la Commissione predisporrà tre tracce/quesiti, per ogni singola prova, tra cui verrà sorteggiata quella da svolgere. È consentita la consultazione di testi di legge non commentati nonché di dizionari di lingua italiana nello svolgimento delle prove d'esame, previo controllo dei testi da parte dei membri della commissione.

Ai sensi del D.M. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi dell'apprendimento", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 307 del 28/12/2021, ove il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ne abbia fatto esplicita richiesta

entro i termini di scadenza del bando, opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica è prevista la possibilità di sostituire le prove scritte con i colloqui orali o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'adozione delle misure sostitutivo-compensative sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale.

Si precisa che i tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per le prove. I colloqui orali avranno analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che riportano la votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

Prova orale

La prova orale verte sulle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- elementi di amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;
- istituzioni di diritto tributario negli Enti Locali;
- nozioni sulle funzioni istituzionali demandate da leggi e regolamenti al Comune.

Nell'ambito della prova orale è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e traduzioni di testi e conversazione; è, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse. Il punteggio della prova orale è comprensivo della valutazione della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

La prova orale sarà svolta in un'aula aperta al pubblico.

La prova orale si intende, a sua volta, superata con una votazione di almeno 21/30.

ART. 12

GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria finale di merito è formata, a cura della commissione di concorso, sommando la media del punteggio conseguito da ciascun concorrente nelle prove scritte al punteggio conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. n. 487/1994 e dal D.P.R. n. 82/2023. Qualora sussistano ulteriori parità anche dopo l'applicazione dei citati D.P.R., sarà preferito il concorrente più giovane d'età secondo quanto

previsto dalla legge n. 191/98.

2. A conclusione della procedura, la graduatoria viene pubblicata sul portale "InPA" e all'Albo Pretorio dell'Ente, decorrendo, da tale data, i termini per eventuali impugnative e costituzioni di parte per la tutela di interessi legittimi.

ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione in servizio avviene, secondo l'ordine che risulta nella graduatoria, all'esito della procedura di concorso, sulla base del Programma triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 28/11/2024 e modificato e integrato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14/11/2024.
2. Resta inteso che l'assunzione è subordinata alla sussistenza delle condizioni previste dalle disposizioni legislative vigenti nel tempo considerato, per le assunzioni negli Enti Locali, con particolare riguardo al quadro normativo inerente la situazione economico-finanziaria dell'Ente.
3. Il candidato risultante vincitore della prova concorsuale viene convocato, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, per la stipulazione del contratto di lavoro. La sottoscrizione del contratto deve avvenire nel termine perentorio fissato nell'atto di convocazione.
4. Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova, previsto dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali.

ART. 14

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello applicato al personale appartenente all' "Area degli Istruttori" come previsto dal vigente C.C.N.L., relativo al personale del Comparto "Funzioni Locali", oltre alla tredicesima mensilità e, se ed in quantodovuti, all'assegno per il nucleo familiare e alle altre indennità, previste dai vigenti C.C.N.L. Area Funzioni Locali e dagli accordi collettivi decentrati in vigore.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a norma di legge.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR n. 679/2016, il trattamento dei dati, contenuti nelle domande di selezione, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio.
2. I dati sono oggetto di trattamento ai sensi di legge. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Pompei. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., è consultabile sul sito web istituzionale del Comune di Pompei.
3. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vittorio Martino.
4. Informazioni sul Concorso in oggetto possono essere richieste, a mezzo pec, all'indirizzo protocollo@pec.comune.pompei.na.it e attenzionate al Settore Affari Generali.

ART. 16

RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare il bando o non dare luogo alle assunzioni, al mutare del quadro normativo di riferimento in materia assunzionale e/o delle condizioni economico-finanziarie dell'Ente, secondo le previsioni della legislazione vigente nel periodo considerato.
2. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa di concorso.

ART. 17

RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al T.A.R. Campania – Napoli - ai sensi D.lgs. 02.7.2010, n. 104, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente;
- b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

ART. 18

NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI f.f.

f.to Dott. Vittorio MARTINO

TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione delle stesse, come specificato nel bando di concorso.

Titoli di preferenza e precedenza:

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio- sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica;

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;

- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994.

In caso di persistente parità, dopo l'applicazione dei suddetti titoli di preferenza, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri suppletivi:

a) nel caso in cui i candidati coinvolti dalla persistente parità abbiano fatto valere il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, numero 18), è preferito il candidato che abbia il maggior numero di figli a carico;

b) se non è applicabile o non è dirimente il criterio suppletivo sub a), è preferito il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) se non sono applicabili o non sono dirimenti i criteri suppletivi sub a) e sub b), è preferito il candidato più giovane di età.